

Rep. 504/2014



COMUNE DI SPIGNO SATURNIA

Provincia di Latina

Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica ed Edilizia privata

Prot. 3788

Data: 13/06/2014

oggetto

numero

anno

PERMESSO DI COSTRUIRE

14

2014

in sanatoria ai sensi dell'Art. 36 del D.P.R. n. 380 del 2001

Il responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia

- VISTA** la richiesta di Permesso di Costruire Prot. 3387 del 12.12.2013 presentata da **SANTILLI Antonio** nato a Spigno Saturnia (LT) il 27.11.1928 CF: **SNT NTN 28S27 I902 B** ed ivi residente in Spigo Saturnia (LT), Via Turrimai n.54, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., il permesso di costruire per l'accertamento di conformità in relazione a variazioni non essenziali realizzate nell'esecuzione dei lavori di cui al Permesso di Costruire n.64 del 15.12.2003 per lavori di "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE" cui fece seguito l'Ordinanza di demolizione n.4 del 17.03.2009. Immobile proprietà Santilli Antonio, in Spigno Saturnia Loc. Turrimai in NCT Foglio 14 Mapp. 735, secondo i grafici di progetto allegati, redatti dall'ing. Antonio Cardillo iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Frosinone con il n.417;
- VISTA** le ricevute di pagamento dell'oblazione, del contributo di costruzione e dei diritti di istruttoria e segreteria di cui alla richiesta prot.3375 del 20.05.2014, come previsto dalla LR 15/2008 e dall'Art.16 del DPR 380/01, e dalla Del.CC n.18 del 30.05.2011;
- VISTA** la documentazione grafica e la relazione tecnica redatta dal tecnico abilitato succitato;
- VISTA** la Legge n° 47 del 28 febbraio 1985 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 6 giugno 200, n° 380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia" e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 38/1999 e ss.mm.ii "Norme sul governo del territorio";
- VISTA** la Legge Regionale 15/2008 "Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia";
- VISTA** la disciplina urbanistico edilizia vigente in questo Comune;
- VISTO** il vigente Piano Regolatore Generale del Comune approvato con deliberazione Regionale n° 572 del 01.08.2008;
- VISTO** il D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267, recante:"T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Sindacale prot. 3484 del 27.05.2014;
- VISTO** l'articolo 20, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- VISTA** la qualificazione giuridica di proprietario dell'immobile;
- RITENUTO** pertanto di dover rilasciare il richiesto Permesso di Costruire alla richiedente, avendo dimostrato di averne titolo;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi:

COMUNE DI SPIGNO SATURNIA Provincia di Latina Il Settore Tecnico	e-mail: ufficiotecnico@comunedispingno.it http://www.comune.spignosaturnia.it C.F.: 81003150596 - Tel. 0771.64026 – Fax. 0771.64733	Prot. 3788/2014
		PdC n.14/2014
		Pag.1 di 4

RILASCIA

SANTILLI Antonio nato a Spigno Saturnia (LT) il 27.11.1928 CF: SNT NTN 28S27 I902 B ed ivi residente in Spigo Saturnia (LT), Via Turrimai n.54, con la qualificazione giuridica di proprietario dell'immobile distinto in NCT Foglio 14 Mapp. 735.

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 per variazioni non essenziali realizzate nell'esecuzione dei lavori di cui al Permesso di Costruire n.64 del 15.12.2003 per lavori di "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE", in Loc. Turrimai F.14 Mapp. 735 redatti dall'ing. Antonio Cardillo, iscritto al n.417 dell'Ordine degli Ingegneri di Frosinone, con studio professionale in Pontecorvo (FR) Via Benedetto Croce snc - CF:CRD NTN 50E02G838N;

Ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 380 del 2001:

- il termine per il completamento delle opere è stabilito in 12 mesi dalla data di rilascio del Permesso di costruire;
- il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata è stabilito in 36 mesi dall'inizio dei lavori;
- decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita e i lavori eseguiti dopo la scadenza saranno considerati abusivi a tutti gli effetti.

Il Permesso di costruire è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a) Comunicazione di inizio dei lavori;

Quanto al contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001, per il permesso di costruire in oggetto sono stati versati € 350,76 (euro trecentocinquanta/76), quanto al contributo di oblazione sono stati versati € 3'000,00 (euro tremila/00);

Prima dell'inizio dei lavori devono essere assolti tutti gli adempimenti di cui all'allegato sub. «A».

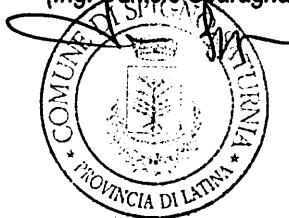
Nel corso dei lavori e alla loro ultimazione sono da osservare gli obblighi di cui all'allegato sub. «B».

Il rilascio del Permesso di costruire non incide sui diritti di terzi.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia

(Ing. Daniele Sparagna)



COMUNE DI SPIGNO SATURNIA	e-mail: ufficiotecnico@comunedispingno.it	Prot. 3788/2014
Provincia di Latina	http://www.comune.spignosaturnia.it	PdC n.14/2014
Il Settore Tecnico	C.F.: 81003150596 - Tel. 0771.64026 - Fax. 0771.64733	Pag.2 di 4

Allegato sub. «A»

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

- a) comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'Impresa esecutrice;
- b) trasmettere al Comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996, come modificato dall'articolo 86, comma 10, del decreto legislativo n. 276 del 2003, la seguente documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori:
 - 1) verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice e dei lavori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio dell'anno, distinto per qualifica e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - 3) un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
- c) presentare il modello ISTAT debitamente compilato (solo per nuove costruzioni o ampliamenti);
- d) depositare presso il Comune la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974, ed egli articoli da 83 a 103 del d.P.R. n. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito, compresa (solo per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni) la relazione geologica;
- e) depositare presso il Comune la documentazione relativa agli impianti di cui all'articolo 1 della legge n. 46 del 1990, ai sensi degli articoli da 107 a 121 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 447 del 1991 (solo per interventi che comprendono la realizzazione o la ristrutturazione di impianti di cui alla predetta legge);
- f) depositare presso il Comune la relazione sul contenimento dei consumi energetici ai sensi della legge n. 10 del 1991, e degli articoli da 122 a 135 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 412 del 1993 e del d.m. 13 dicembre 1993;
- g) presentare la Comune adeguata documentazione di previsione di impatto acustico, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, un adeguato piano del rumore, ai sensi dell'articolo 8, commi 4 e 5, della legge n. 447 del 1995 e della legge regionale n. 13 del 2001, eventualmente integrata dall'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti (solo per destinazioni residenziali in prossimità di infrastrutture di trasporto o destinazioni produttive);
- h) presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991, della legge n. 257 del 1992, del d.P.R. 8 agosto 1994, del decreto legislativo n. 22 del 1997 (solo in presenza di eternit);
- i) chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
- l) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
- m) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti di cui alla lettera e);
- n) comunicare alla A.S.L. e all'Ispezzato del Lavoro la notifica preliminare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 494 del 1996, affiggendone una copia in cantiere.

Allegato sub. «B»

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- a) osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
- b) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
- c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispezzato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;

COMUNE DI SPIGNO SATURNIA	e-mail: ufficiotecnico@comunedisugno.it http://www.comune.spignosaturnia.it	Prot. 3788/2014
Provincia di Latina	C.F.: 81003150596 - Tel. 0771.64026 - Fax. 0771.64733	PdC n.14/2014
Il Settore Tecnico		Pag.3 di 4

- d) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
- e) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
- f) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
- g) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.).
- h) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22 del 1997;
- i) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 1999.

All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:

- l) comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- m) richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro.
- n) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento al pubblico acquedotto;
- o) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura (solo per interventi in zona servita da pubblica fognatura);
- p) richiedere agli organi competenti, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, unitamente al progetto delle opere di smaltimento (complete di calcoli di dimensionamento) in conformità alle norme tecniche di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21 febbraio 1977) e al Regolamento Locale di Igiene (solo per interventi in zona NON servita da pubblica fognatura).

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____ nella qualità di _____
 ha notificato in data odierna, copia del presente atto emesso nei confronti di _____
 mediante consegna a mani di _____
 nella sua qualità di _____

Data, _____

PER RICEVUTA

IL NOTIFICATORE